

**Delibera n. 247**

Roma, 30 luglio 2014

**IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agazia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Mario Vittorio Mancini e Dr. Luigi Magistro;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, e la Dott.ssa Federica Silvestri, membro effettivo del Collegio;

Visto l' avviso prot. 15669 del 2 luglio 2014, pubblicato il 4 luglio 2014, con il quale l'Agazia delle dogane e dei monopoli ha reso nota, tra l'altro, la disponibilità della posizione dirigenziale di prima fascia corrispondente all'Ufficio centrale audit interno;

Considerato che hanno manifestato la propria disponibilità per la conduzione di detto Ufficio centrale sei dirigenti di prima fascia dell'Agazia delle dogane e dei monopoli e un dirigente di prima fascia dell'Agazia delle entrate;

Considerato che il dirigente di prima fascia da ultimo menzionato è il dott. Massimo PIETRANGELI che ha maturato tutta la propria esperienza manageriale nell'ambito dell'Amministrazione finanziaria (prima presso l'ex AAMS e, poi, presso l'Agazia del territorio e l'Agazia delle entrate);

Ritenuto che la circostanza relativa alla disponibilità prodotta dal dott. PIETRANGELI vada attentamente considerata nell'ambito delle attività preordinate alla copertura delle posizioni dirigenziali di prima fascia risultanti dalle imminenti modifiche organizzative e gestionali;

Considerato che la dotazione organica del personale dirigenziale dell'Agazia delle dogane dei monopoli è stata incrementata da 334 a 336 unità (cfr. delibera di questo Comitato n. 241 del 28 aprile 2014) in attuazione dell'articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che, come noto, dispone: ***“Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle agenzie fiscali previsto dall'articolo 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, sono istituite, a invarianza di spesa, due posizioni dirigenziali di livello generale presso l'Agazia delle dogane e dei monopoli, con la contestuale soppressione di due posizioni dirigenziali di analogo livello presso l'Agazia delle entrate. ”***;

Considerato che a fronte del descritto incremento di posizioni dirigenziali di livello generale presso l'Agazia delle dogane e dei monopoli – incremento “compensato” da equivalente decremento presso l'Agazia delle entrate – potrebbe risultare rispondente a criteri di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica acquisire una professionalità di qualifica dirigenziale generale dall'Agazia fiscale che tali posizioni ha ceduto;

Ritenuto pertanto utile e opportuno prendere in considerazione l'acquisizione del dott. Massimo PIETRANGELI;

Vista la proposta dell'Agazia delle dogane e dei monopoli di far ricorso alla norma di cui all'articolo 83, comma 12, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che prevede: ***“Al fine di favorire lo scambio di esperienze professionali e amministrative tra le Agenzie fiscali, nonché tra le predette Agenzie e il Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso la mobilità dei loro dirigenti generali di prima fascia, nonché di contribuire al perseguimento della maggiore efficienza e funzionalità di tali Agenzie, su richiesta nominativa del direttore di una Agenzia fiscale, che indica altresì l'alternativa fra almeno due incarichi da conferire, il Ministro dell'economia e delle finanze assegna a tale Agenzia il dirigente generale di prima fascia in servizio presso il Ministero ovvero presso altra Agenzia fiscale, sentito il direttore della Agenzia presso la quale è in servizio il dirigente generale richiesto. Qualora per il nuovo incarico sia prevista una retribuzione complessivamente inferiore a quella percepita dal dirigente generale in relazione all'incarico già ricoperto, per la differenza sono fatti salvi gli effetti economici del contratto individuale di lavoro in essere presso il Ministero ovvero presso l'Agazia fiscale di provenienza fino alla data di scadenza di tale contratto, in ogni caso senza maggiori oneri rispetto alle risorse assegnate a legislazione vigente alla Agenzia fiscale richiedente. In caso di rifiuto ad accettare gli incarichi alternativamente indicati nella richiesta, il dirigente generale è in esubero ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. ”***.

Considerato che è intendimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli indicare al Signor Ministro quali incarichi conferibili al dott. PIETRANGELI quello di Direttore dell'Ufficio centrale audit interno ovvero quello di Direttore della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali;

Visto l'art. 7, comma 1, lett. c) dello Statuto dell'Agenzia;

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla proposta del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di attivare la procedura prevista dall'articolo 83, comma 12, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ai fini dell'assegnazione del dott. Massimo PIETRANGELI, dirigente di prima fascia dell'Agenzia delle entrate, all'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

I Componenti

Giuseppe Chinè

Mario Vittorio Mancini

Luigi Magistro

Il Presidente

Giuseppe Peleggi